



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
LICEO CLASSICO MUSICALE E DELLE SCIENZE UMANE
"CHRIS CAPPELL COLLEGE"
Viale Antium n°5 – 00042 Anzio (Rm) -
' . 06/121126745/6 - Fax. 06/67663925-* rmpc41000c@istruzione.it
43° Distretto Scolastico -Cod. Fiscale 07183021000

***PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER
L'ORIENTAMENTO
PCTO***

DA SCUOLA NELLE SCUOLE

***QUADERNO DI STAGE PER IL TIROCINIO NELLA SCUOLA MATERNA,
PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO.***

L'alternanza scuola lavoro a scuola è finalizzata a favorire una riflessione ampia e articolata sugli aspetti pedagogici, psicologici, sociologici, metodologico-didattici e organizzativi del progetto culturale ed educativo che caratterizza attualmente la scuola, in una prospettiva inclusiva. Il tirocinio deve far acquisire al futuro insegnante la capacità di dare senso al “sapere” attraverso un “saper fare” – ossia di sperimentare la traduzione pratica delle conoscenze teoriche apprese, nonché di scoprire la teoria nella pratica, rilevando i modelli teorici impliciti in essa –, avviandolo a cercare i riferimenti teorici che lo mettano in condizioni di leggere la pratica stessa in modo più scientifico mediante un approccio di ricerca che gli consenta di riflettere sull'esperienza didattica.

Il tirocinio svolge una funzione orientativa – nel senso che nel diretto contatto con alunni e insegnanti il tirocinante mette alla prova le sue motivazioni – ed una funzione sperimentale e critica, vista la possibilità di effettuare un percorso di ricerca didattica e di mettere alla prova le proprie capacità. Occorre favorire, inoltre, la presa di coscienza nel tirocinante circa la flessibilità, plasticità, dinamicità della professione docente, professione che richiede uno sforzo di formazione in itinere continuo, un costante lavoro di studio e di ricerca, che faccia della scuola un luogo dove si produce cultura e, soprattutto, cultura didattica.

Obiettivi del tirocinio sono

Funzione orientativa:

- riflettere sul significato e sui problemi dell'essere insegnante;
- riflettere sulle proprie motivazioni a intraprendere la professione docente e sulla propria rappresentazione della professione;
- sviluppare comportamenti e atteggiamenti relazionali positivi con gli alunni e gli insegnanti;
- acquisire la consapevolezza della necessità di uno studio e una formazione continua.

Funzione sperimentale e critica:

- conoscere la struttura scolastica e la sua organizzazione, anche se possibile in relazione alla dimensione collegiale e partecipativa;
- osservare e analizzare diverse situazioni didattiche, con particolare riguardo ai soggetti portatori di bisogni educativi specifici;
- sperimentare la complessità della gestione del processo di insegnamento/apprendimento;
- acquisire la capacità di assumere decisioni nel gestire l'innovazione e di organizzare tempi, spazi, gruppi di apprendimento, materiali anche multimediali;
- sperimentare e verificare direttamente materiale didattico e progetti elaborati;
- conoscere le modalità di verificare e valutare il processo di insegnamento/apprendimento e il contesto in cui esso si realizza;
- acquisire competenze di documentazione per ricostruire i significati dell'esperienza effettuata;
- sperimentare modalità di lavoro in gruppo, facendo diretta esperienza delle dinamiche psico-sociali

Fasi e articolazione progetto

Fase 1 prima settimana: l'osservazione

- osservazione nella classe del tutor scolastico accogliente; -
- osservazione guidata degli ambienti scolastici; -
- intervista alla/e maestra/e;
- raccolta materiale informativo;
- raccolta firma presenze (a cura del tirocinante)

Fase 2 seconda settimana: progettare e realizzare

- attività didattica in classe con presenza del tutor accogliente;
- elaborazione di materiale didattico;
- progettazione di unità di apprendimento concordate con il tutor accogliente;
- (ove possibile) partecipazione agli organi collegiali;
- (ove possibile) partecipazione in sedi esterne alla scuola e/o sul territorio (previo autorizzazione scritta e firmata dal genitore del tirocinante se minorenni);
- (ove possibile) uscite didattiche e viaggi d'istruzione (previo autorizzazione scritta e firmata dal genitore del tirocinante se minorenni); -
- raccolta firme presenza (a cura del tirocinante);
- raccolta documento di valutazione del tirocinante compilato dalla maestra (a cura del tutor coordinatore)
- rielaborazione e riflessione con il tutor coordinatore;
- redazione breve relazione al termine delle ore totali di asl (da consegnare al docente tutor coordinatore per correzioni entro e non oltre il 20 maggio dell' ultimo anno).

Step 1 Questionario: Le mie aspettative
(da compilarsi prima dell' esperienza formativa)

Studente_____ **Classe**_____ **Data**_____

1 Come ti immagini che sarà l'esperienza lavorativa?

- ☐ Un'esperienza interessante che mi farà conoscere una nuova realtà
- ☐ Un'esperienza che mi permetterà di approfondire le conoscenze e competenze professionali e personali
- ☐ Un'esperienza necessaria ma non essenziale per il mio percorso formativo
- ☐ Un'esperienza piacevole e più interessante del lavoro in aula
- ☐ Un'esperienza negativa

2 Che cosa vorresti ottenere?

- ☐ Un potenziamento delle mie competenze
- ☐ Crediti da inserire nel curriculum personale
- ☐ Facilitazione di inserimento futuro nel mondo del lavoro
- ☐ Altro_____

3 Quali difficoltà prevedi di incontrare?

- ☐ Difficoltà di inserimento nel contesto lavorativo
- ☐ Difficoltà di tipo relazionale con il personale della scuola
- ☐ Difficoltà per mancanza di competenze specifiche per sapere operare
- ☐ Difficoltà logistiche: orario, mensa, trasporti
- ☐ Difficoltà della scuola/docenti a supportarmi nell'esperienza
- ☐ Altro_____

4 Come pensi di risolverle?

- ☐ Con un maggiore impegno personale
- ☐ Con il tutor accogliente
- ☐ Con il tutor coordinatore
- ☐ Con la famiglia
- ☐ Con gli amici
- ☐ Altro _____

5 Alla fine dell'esperienza pensi che sarai soddisfatto perché:

(metti in ordine di importanza dal più importante 1 al meno importante 7)

- ☐ Avrai scoperto qualcosa di te che non sapevi _____
- ☐ Avrai acquisito maggiore sicurezza _____
- ☐ Ti sarai trovato a tuo agio con il personale della scuola _____
- ☐ Ne saprai qualcosa di più sul nostro sistema scolastico _____
- ☐ Avrai conosciuto persone nuove _____
- ☐ Non sarai comunque andato a scuola _____
- ☐ Avrai comunque arricchito il tuo bagaglio culturale personale _____

C'è qualcos'altro che vorresti condividere liberamente prima di questa esperienza?

Step 2 griglia di osservazione
(da compilarsi durante la prima settimana)

| Luoghi e situazioni | Breve descrizione oggettiva | Considerazioni personali (sensazioni, emozioni, riflessioni) |
|--|-----------------------------|--|
| Ambienti della struttura (Numero classi, laboratori, palestra, uffici, locali e ambienti esterni) | | |
| Storia struttura | | |
| Servizi e attività (articolazione orari, attività extra-scolastiche ecc.) | | |
| Metodologia lezione tipo | | |

| | | |
|---|--|--|
| Comportamenti della maestra e degli alunni | | |
|---|--|--|

Step 3 Intervista alla maestra
(da registrarsi durante la prima settimana previo consenso della maestra)

Qual'è il suo background formativo e quando e perché hai deciso di diventare insegnante?
 Quanti anni sono che insegna?

Che cosa insegna esattamente?

Come è il quartiere in cui insegna?

Secondo lei, quali sono le caratteristiche necessarie per essere una buona maestra (o buon maestro)?

Che differenze ci sono tra la situazione di oggi e la situazione di quando ha iniziato a lavorare?
 In questi anni come è cambiata la scuola dal suo punto di vista? In fondo la scuola rispecchia la società...

Come è una sua classe tipica? Come affronta i diversi stili di apprendimento degli studenti?

Non pensa che i bimbi di talento dovrebbero andare avanti? Saltare una classe?

Qual è la cosa più bella della sua scuola (a parte i bambini)?

Una domanda che tutti i genitori si pongono. Qual è, secondo lei, l'orario ideale per un bambino a scuola?

Come vi regolate con i compiti? Quanti ne date?

Quale è la cosa più buffa o più commovente che le è mai capitata nel suo lavoro? Ha un aneddoto da raccontare?

Step 4 Progettare e presentare un'unità didattica (da realizzarsi nella seconda settimana in collaborazione con il tutor accogliente e con il tutor coordinatore)

Generalmente quando si parla di unità didattica ci si riferisce all'unità di apprendimento. Essa rappresenta un modello psicopedagogico, fatto di azioni sequenziali, rivolto al processo di apprendimento. L'unità didattica ha come obiettivo quello di formare lo studente non solo dal punto di vista disciplinare, ma soprattutto integralmente. Pertanto per chi vuole lavorare nell'ambiente didattico può essere utile capire come poter realizzare efficacemente un'unità didattica. Per unità didattica si intende un'esperienza conoscitiva articolata, basata esattamente sull'interazione tra insegnante e allievo. La buona riuscita di un'unità didattica deve tenere conto di alcuni semplici ma fondamentali punti. Bisogna quindi innanzitutto determinare degli obiettivi, stabilire i contenuti, avviare poi il procedimento, ricercare i mezzi ed infine individuare le modalità di verifica. Nella prima fase di presentazione di quello che si va a proporre in aula, risulta essere molto importante la motivazione, poiché senza quest'ultima non ci sarà mai un vero apprendimento. Essa potrà essere ad esempio la lettura di una poesia, un testo di storia oppure una lezione di matematica. Importante è mirare al coinvolgimento e all'attenzione di chi ci ascolta. Motivare l'apprendimento di una determinata lezione, con argomentazioni concrete, con la presentazione degli strumenti, presentare e discutere i mezzi proposti, porterà sicuramente sempre a buoni risultati finali. Saper usare i mezzi e gli strumenti adatti è essenziale per il raggiungimento dell'obiettivo finale. Gli strumenti possono essere diversi: ad esempio vi sono quelli di tipo tecnologico, l'utilizzo di mezzi audiovisivi oppure cartacei come i libri e le enciclopedie. Nella fase finale, quella della verifica, risulta essere inclusa la valutazione.

Struttura tipo unità didattica

| | | |
|---|-------------------|--|
| Titolo | | |
| Obiettivi | Conoscenze | |
| | Competenze | |
| | Abilità | |
| Materia/e coinvolta/e | | |
| Destinatari | | |
| Tempi previsti | | |
| Metodologie utilizzate | | |
| Materiali e strumenti utilizzati | | |
| Verifica e valutazione | | |

Step 5 La relazione

Caro tirocinante,

se sei arrivato allo step numero cinque vuol dire che la tua esperienza nelle scuole è terminata e sei ormai vicino alla maturità...ora devi solo raccogliere il materiale che durante questi tre anni hai selezionato e conservato, rileggerlo con attenzione e redigere una relazione finale di tirocinio...

Ricorda di farla correggere dal tuo insegnante entro e non oltre il 20 Maggio e in bocca al lupo...speriamo di rivederci come colleghi!